

Codice A1512B

D.D. 3 gennaio 2019, n. 7

DD.G.R. n. 29-5369 del 21.02.2013 e n. 31-7088 del 22.06.2018 - ASL TO3 - Autorizzazione all'esternalizzazione mediante concessione dei servizi socio-sanitari della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale sita a Cumiana (TO) in Via Domenico Berti, 10.

Premesso che:

- l'articolo 5 della legge n. 328/00, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, prevede che l'esternalizzazione di alcune tipologie di servizi avvenga preferibilmente attraverso l'affidamento a soggetti del Terzo settore mediante forme di aggiudicazione volte a valorizzare la progettualità delle organizzazioni stesse;
- la legge regionale n. 1/2004, nell'ambito delle norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, prevede all'articolo 31, comma 4, criteri e modalità di affidamento dei servizi alla persona;
- con deliberazione n. 29-5369 del 21.02.2013 la Giunta regionale ha promosso, per lo svolgimento delle attività di gestione delle strutture residenziali di proprietà delle ASL, l'esternalizzazione nella forma del contracting-out mediante concessione dei servizi, definendo, altresì, le relative linee di indirizzo, aventi ad oggetto le modalità di affidamento del servizio, il procedimento, nonché la durata massima della concessione;
- il provvedimento deliberativo suddetto prevede che la Direzione Politiche Sociali e politiche per la famiglia ora Direzione Coesione Sociale autorizzi l'esternalizzazione dei servizi socio sanitari sulla base del progetto che verrà inviato dall'ASL, che dovrà rispondere a criteri di efficacia e efficienza, nonché alle linee di indirizzo approvate;
- ai sensi del provvedimento suddetto, ai fini dell'approvazione da parte regionale, occorre che le ASL:
 - evidenzino le risorse liberate in conseguenza della gestione interamente a carico dell'ente concessionario;
 - diano atto delle relative modalità di reimpiego in progetti specifici finalizzati al miglioramento qualitativo-quantitativo dell'assistenza territoriale, all'incremento dell'attività di cura domiciliare, all'ampliamento del Punto Unico di Accesso, all'operatività del nucleo distrettuale di continuità delle cure;
 - specificino le eventuali ricollocazioni del personale dipendente ASL.
- con Deliberazione n. 31-7088 del 22 giugno 2018 la Giunta Regionale ha aggiornato, ai sensi del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., le linee di indirizzo per l'esternalizzazione mediante concessione dei servizi socio sanitari erogati nelle strutture residenziali di proprietà delle ASL di cui alla DGR n. 29-5369 del 21.02.2013;
- le suddette linee di indirizzo prevedono che la durata della concessione, sia nel caso abbia ad oggetto solo servizi sia servizi e lavori, deve essere definita di volta in volta in relazione alla quantità di investimenti da ammortizzare, nonché a quanto stabilito nel comma 2 dell'art. 168 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., ma comunque non superiore ai 15 anni.

Rilevato che l'ASL TO3, con note prot. n. 0099382/2018 del 19.10.18 e prot. n. 0118360/2018 del 13.12.18, ha presentato il progetto per l'esternalizzazione dei servizi socio sanitari mediante concessione relativo alla nuova Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Cumiana (TO), Via Domenico Berti n. 10.

Considerato che il suddetto progetto risulta conforme alle linee di indirizzo emanate a livello regionale con D.G.R. n. 29-5369 del 21.02.2013 e con D.G.R. n. 31-7088 del 22.06.2018, ivi compresa la durata massima quindicennale prevista nello stesso, in relazione al valore della concessione e agli investimenti/costi che dovrà sostenere il concessionario, oltre alla remunerazione

del capitale investito, e tenuto conto del modesto numero di posti letto della struttura che non consente significative economie di scala.

Considerato, altresì, che in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione n. 29-5369 del 21.02.2013:

- le risorse economiche derivanti dalla gestione affidata interamente al concessionario saranno destinate a progetti specifici finalizzati al miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza territoriale, all'incremento dell'attività di cura domiciliare e all'operatività del nucleo distrettuale di continuità delle cure;
- non occorre ricollocare il personale dipendente ASL in quanto trattasi di nuova attività.

Rilevato, pertanto, che sussistono le condizioni per autorizzare l'esternalizzazione mediante concessione dei servizi socio-sanitari della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto dell'ASLTO3.

Vista la Legge n. 328/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 1/2004 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 29-5369 del 21.02.2013;

Visto il D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 31-7088 del 22.06.2018

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.16.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con DGR n. 29-5369 del 21.02.2013 e s.m.i.

determina

- di prendere atto del progetto presentato dall'ASL TO3 relativo alla concessione del servizio della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Cumiana (TO), via Domenico Berti n.10;
- di autorizzare, in quanto conforme alle linee di indirizzo di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 29-5369 del 21.02.2013 e n. 31-7088 del 22.06.2018, l'esternalizzazione del servizio socio sanitario della suddetta RSA mediante concessione di durata massima quindicennale;
- di richiedere l'invio, da parte dell'ASL TO3, del capitolato che verrà predisposto ai fini dell'espletamento della procedura di gara e del successivo contratto di concessione che verrà stipulato, al fine di garantire un costante monitoraggio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n.22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE
Dott. Livio TESIO

Il funzionario estensore
Arch. Cristina Cortese